



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

INFORMATIVA AI FORNITORI DI BENI E SERVIZI E AI SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO INTRATTENGONO RAPPORTI CON L'ATENEO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

L'Università degli Studi di Siena, “Titolare del trattamento dei dati” ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, è tenuta ad informare, ai sensi dell'art. 13 della richiamata normativa, che i dati personali e “identificativi” relativi alle imprese o professionisti partecipanti a procedure formali od informali di scelta del contraente, ovvero a persone fisiche o giuridiche che a vario titolo intrattengono rapporti contrattuali o convenzionali con l'Ateneo, attualmente in possesso di questa Amministrazione, sono i seguenti:

- dati anagrafici, identificativi e informativi contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dai concorrenti;
- dati anagrafici, identificativi e informativi contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente o trasmessi dalle imprese partecipanti;
- dati definiti “giudiziari” ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera e) del D.lgs. 196/2003, ovvero “dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del d.p.r. 14 novembre 2002 n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o indagato ai sensi degli artt. 60 e 61 del c.p.p.”.

Tali dati sono oggetto di trattamento da parte degli Uffici dell'Ateneo, dei Dipartimenti e Centri di spesa di Ateneo, ad opera dei soggetti ivi incaricati, con modalità cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento sia in archivi cartacei che informatizzati, sia nelle banche dati la cui titolarità è in capo ai competenti Uffici.

Si precisa che il trattamento di tutti i dati sopra citati avviene ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, e - per quanto attiene le imprese - esclusivamente in relazione ai soggetti all'interno di queste per i quali la normativa vigente ne prevede il trattamento.

Il conferimento dei dati è dunque obbligatorio.

Tutti i dati di cui sopra, potranno essere comunicati solo ad enti pubblici o a pubbliche amministrazioni che per legge ne abbiano titolo; in particolare, tali dati potranno essere comunicati ad Istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, Società assicuratrici, Avvocatura dello Stato, nonché alle Forze di polizia dello Stato e ad eventuali Responsabili esterni del trattamento dei dati, limitatamente agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati chiesti¹.

¹ Indicare eventuali altri soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati dell'interessato possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi (art. 13, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 196/2003).

Al fine di poter continuare a trattare tutti i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le 2 modalità indicate, è necessario effettuare tale informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. in oggetto, ma non è previsto il consenso degli interessati.

L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli Incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità per gli interessati di partecipare a procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi o forniture ad evidenza pubblica, ovvero di stipulare i relativi contratti.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 che garantisce ai soggetti interessati:

- Il diritto di conoscere: a) l'origine del dato personale; b) le finalità e modalità del trattamento; c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
- Il diritto di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- Il diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai fini dell'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL RETTORE
Prof. Angelo Riccaboni